

Vascello

Prove aperte per «Dedalus» Allievi di Belle Arti al lavoro su Joyce

Al teatro Vascello (via Carini 78, info: 06.5881021) oggi alle 17 prove aperte di «Dedalus. J. Joyce letters from Rome», con l'ideazione e la regia di Quinto Fabriziani, realizzato con gli studenti dell'Accademia di Belle Arti. Il quarto lavoro della Tetralogia sulla fine del linguaggio, tratto dai testi di James Joyce, si chiude tra le voci di alcune lettere scritte da Roma nel breve soggiorno di sette mesi e sette giorni, tra l'agosto del 1906 e i primi di marzo del 1907. Il lavoro, condotto con gli studenti del workshop sul linguaggio e il

corso di scenografia dell'Accademia di Belle Arti, finisce un ciclo iniziato cinque anni fa con «Ulysses». Uno scrittore posseduto dal linguaggio (come disse di lui Stefan Zweig più tardi incrociandolo a Zurigo) che intona tra le righe un requiem sulla sua fine tra Ulysses e Finnegans Wake. La babele delle lingue trasformata in labirinto d'echi e di voci. Testi che si allontanano nella loro descrizione delle cose dalle cose stesse, per diventare altro. Un brusio di nomi, un trambusto di parole di suoni

che prende forma sulla scena con la direzione di Fabriziani, docente di scenografia impegnato nel teatro sperimentale e di ricerca sui nuovi linguaggi. Lo spettacolo sarà rappresentato domani alle 20 nella sala Giancarlo Nanni.



Peso: 8%